

Il metropolita Ilarion prevede uno scisma nell'Ortodossia paragonabile al grande scisma se gli scismatici ucraini otterranno l'autocefalia



*[Pravmir](#), 6 maggio 2018
foto: [solzemli.wordpress.com](#)*

Mosca, 4 maggio, Interfax - il capo del Dipartimento sinodale per le relazioni ecclesiastiche esterne della Chiesa, il metropolita Ilarion, ritiene che se gli scismatici ucraini otterranno l'autocefalia desiderata, lo scisma nell'Ortodossia globale sarà paragonabile al grande scisma del 1054.

"È terrificante persino immaginare cosa può accadere se lo scenario della concessione dell'autocefalia agli scismatici ucraini sarà realizzato nella pratica. (...) Lo scisma nell'Ortodossia globale che sarà la conseguenza inevitabile di questo passo sbagliato, può greco essere paragonato solo alla divisione tra Oriente e Occidente nel 1054. Se ciò avverrà, l'unità ortodossa sarà sepolta ", ha detto il metropolita rispondendo alle domande dell' Agenzia di stampa della Chiesa *Romfea*.

Il metropolita prega e spera che "la posizione unilaterale delle Chiese ortodosse locali che è stata più volte espressa in passato salverà l'ecumene ortodosso dallo scisma" e "questa posizione unilaterale ricondurrà prima o poi gli scismatici alla Chiesa".

Il metropolita ha osservato che il progetto della cosiddetta chiesa locale in Ucraina è iniziato da autorità attive: i gruppi degli scismatici e i greco-cattolici.

"I politici vedono in questo progetto una felice opportunità di avviare la campagna elettorale sullo sfondo del deterioramento della situazione economica nel paese. Gli scismatici sostenuti dalle autorità continuano a impadronirsi dei luoghi di culto della Chiesa canonica in Ucraina, hanno bisogno della legalizzazione e del supporto di una qualsiasi Chiesa canonica del mondo ortodosso", ha detto.

Secondo il metropolita Hilarion, gli uniati considerano l'unione degli scismatici e l'ottenimento di uno status ufficiale nel mondo ortodosso come progetto per subordinare l'Ortodossia a Roma.

Il metropolita crede che si possa vedere il vero stato di vita spirituale nella Chiesa ucraina canonica e negli scismi ucraini se confrontiamo il numero dei monaci.

"Oggi ci sono circa 5000 monaci nella Chiesa ortodossa ucraina. Il cosiddetto patriarcato di Kiev ha 200 persone che risiedono nei monasteri, mentre la cosiddetta Chiesa autocefala ha 15 persone per 12 monasteri. I mass media fanno spesso riferimento i dati per i quali hanno pagato alcuni sponsor di sondaggi sociologici. Tuttavia, i dati che citano non possono essere paragonati alle cose che vediamo con i nostri occhi e che possono essere facilmente controllate", ha detto.

Secondo lui, milioni di credenti ortodossi stanno dietro la Chiesa canonica in Ucraina e "questo è dimostrato da processioni della Croce su larga scala organizzate dalla Chiesa canonica in Ucraina, che attirano centinaia di migliaia di credenti".

"Perché i nostri fratelli a Costantinopoli non sono interessati all'opinione di questi milioni di credenti? Concedere l'autocefalia allo scisma, nonostante la volontà della Chiesa canonica da cui questo si è diviso, non ha futuro. Non porterà all'unità ortodossa, ma all'approfondimento delle divisioni esistenti e all'ulteriore destabilizzazione della società ucraina", ritiene il vescovo della Chiesa ortodossa russa.